





Master Semipresenziale

Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master-semipresenziale/master-semipresenziale-oculoplastica-orbite-vie-lacrimali

Indice

01	02		03	
Presentazione del programma	Perché studiare in TE	CH?	Piano di studi	
pag. 4		pag. 8		pag. 12
04	05		06	
Obiettivi didattici	Tirocinio		Centri di tirocinio	
pag. 30		pag. 36		pag. 42
07	08		09	
Metodologia di studio	Personale docente		Titolo	
pag. 46		pag. 56		pag. 72

01 Presentazione del programma

Le Patologie della Regione Perioculare e Orbitaria presentano una sfida clinica frequente nella pratica oftalmologica. In questo senso, l'Oculoplastica e la gestione delle Vie Lacrimali sono essenziali per ripristinare la funzione e l'estetica di queste strutture. In questo contesto, i medici devono mantenersi all'avanguardia sui più recenti progressi nelle tecniche minimamente invasive e nella tecnologia laser per migliorare i risultati chirurgici e ridurre significativamente i tempi di recupero. Con questa premessa fondamentale, TECH Global University presenta un'innovativa qualifica universitaria focalizzata su Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali. Inoltre, gli studenti avranno la possibilità di effettuare un tirocinio presso un'istituzione di riferimento in questo settore.



tech 06 | Presentazione del programma

Secondo un nuovo studio condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 18% della popolazione mondiale presenta qualche grado di Disfunzione Lacrimale o Palpebrale. Di fronte a questa realtà, l'Oculoplastica e la gestione dell'Orbita hanno sperimentato progressi tecnologici che hanno permesso di affrontare questi disturbi con maggiore precisione e minori complicazioni. Da qui l'importanza che gli specialisti incorporino nella loro pratica clinica quotidiana le tecniche più innovative e basate sull'evidenza per ottimizzare i risultati funzionali ed estetici.

In questo scenario, TECH propone un pionieristico Master Semipresenziale in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali. Concepito da autentici riferimenti in questo settore, l'itinerario accademico approfondirà argomenti che spaziano dai fondamenti anatomici della regione orbitaria o dall'irrigazione dell'area perioculare, fino alla gestione preoperatoria dell'utente anticoagulato. In sintonia con questo, il programma approfondirà le tecniche più moderne per il trattamento di affezioni prevalenti come Malposizioni Palpebrali, Ptosi e anche Tumori degli Annessi Cutanei. Inoltre, i contenuti didattici forniranno molteplici strategie per utilizzare con abilità tecnologie all'avanguardia come la chirurgia assistita da laser o le tecniche minimamente invasive. In questo modo, gli studenti acquisiranno competenze avanzate per progettare piani di trattamento personalizzati che integrano criteri funzionali ed estetici, garantendo la massima soddisfazione del paziente.

Inoltre, la prima fase di questo programma universitario è impartita attraverso la dirompente metodologia *Relearning*. Questo sistema promuove un aggiornamento delle conoscenze complesso e naturale, senza dover investire lunghe ore allo studio. In questo modo, i medici avranno solo bisogno di un dispositivo con connessione internet per entrare nel Campus Virtuale. In aggiunta, gli studenti svolgeranno un tirocinio presso una rinomata istituzione specializzata in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali.

Questo **Master Semipresenziale in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali** possiede il programma universitario più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da professionisti in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Utilizzerai abilmente strumenti tecnologici all'avanguardia come sistemi laser o metodi chirurgici minimamente invasivi"



Gestirai le tecniche più sofisticate per l'approccio integrale di Malposizioni Palpebrali, Lesioni Perioculari e Disturbi Lacrimali"

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e in modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica medica, e gli elementi teorico-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno di prendere decisioni nella gestione dei pazienti.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questa qualifica consente di esercitarsi in ambienti simulati, che forniscono un apprendimento immersivo programmato per prepararsi in situazioni cliniche reali.

Avrai a disposizione una grande quantità di materiale audiovisivo di supporto come riassunti interattivi, video in dettaglio e letture complementari.







La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistuba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME. ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.









Nº 1 al Mondo La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.









-0

Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanquardia del mondo.

L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.





tech 14 | Piano di studi

Modulo 1. Aspetti generali della Chirurgia Oculoplastica

- 1.1. Anatomia perioculare e orbitale
 - 1.1.1. Sopracciglia
 - 1.1.2. Palpebre
 - 1.1.3. Ossa orbitali
 - 1.1.4. Muscoli
 - 1.1.5. Tendini cantali
 - 1.1.6. Setto e grasso preaponeurotico
 - 1.1.7. Congiuntiva
- 1.2. Anatomia delle vie lacrimali, cavità nasale e seni paranasali
 - 1.2.1. Sistema secretorio lacrimale
 - 1.2.2. Anatomia nasale
 - 1.2.3. Seni paranasali
- 1.3 Anatomia facciale
 - 1.3.1. Pelle e tessuto sottocutaneo
 - 1.3.2. Muscolatura dell'espressione facciale
 - 1.3.3. Sistema muscolo-aponeurotico superficiale (SMAS) e tessuto adiposo associato
 - 1.3.4. Galea
 - 1.3.5. Fascia temporo parietale
 - 1.3.6. Legamento sospensore
- 1.4. Innervazione dell'area perioculare
 - 1.4.1. Innervazione sensoriale
 - 1.4.1.1. Ramo oftalmico del nervo trigemino (V1)
 - 1.4.1.2. Ramo mascellare del nervo trigemino (V2)
 - 1.4.2. Innervazione della muscolatura facciale
 - 1.4.2.1. Nervo facciale
 - 1.4.3. Innervazione dei muscoli extraoculari
 - 1.4.3.1. Terzo nervo cranico (III)
 - 1.4.3.2. Quarto nervo cranico (IV)
 - 1.4.3.3. Sesto nervo cranico (VI)
 - 1.4.4. Innervazione autonoma
 - 1.4.4.1. Simpatica
 - 1.4.4.2. Parasimpatica

- 1.5. Irrigazione dell'area perioculare
 - 1.5.1. Irrigazione arteriosa
 - 1.5.1.1. Arteria carotide esterna
 - 1.5.1.1. Arteria facciale
 - 1.5.1.1.2. Arteria mascellare interna
 - 1.5.1.1.3. Arteria temporale superficiale
 - 1.5.1.2. Arteria carotide interna
 - 1.5.1.3. Anastomosi tra le arterie carotidi interna ed esterna
 - 1.5.2. Drenaggio venoso
 - 1.5.3. Drenaggio linfatico
- 1.6. Strumentazione chirurgica
 - 1.6.1. Lame di bisturi e altri strumenti da taglio
 - 1.6.2. Forbici
 - 1.6.3. Pinze
 - 1.6.4. Separatori/rettatori
 - 1.6.5. Porta aghi
 - 1.6.6. Suture
- 1.7. Marcatura della pelle e anestesia locale
 - 1.7.1. Marcatori
 - 1.7.2. Incisioni nei solchi naturali
 - 1.7.3. Incisioni adiacenti a strutture anatomiche
 - 1.7.4. Principali farmaci utilizzati nell'infiltrazione locale
 - 1.7.4.1. Lidocaina
 - 1.7.4.2. Bupivacaina
 - 1.7.4.3. Bicarbonato di sodio
- 1.7.5. Tecniche di infiltrazione/bloccaggio
- 1.8. Gestione preoperatoria del paziente in terapia anticoagulante/antiaggregante
- 1.9. Emostasi e aspirazione
 - 1.9.1. Emostasi
 - 1.9.1.1. Tamponamento
 - 1.9.1.2. Cauterizzazione
 - 1.9.1.3. Cera ossea
 - 1.9.1.4. Drenaggi
 - 1.9.1.5. Aspirazione
- 1.10. Diagnostica per immagini

Modulo 2. Malposizioni Palpebrali, delle Ciglia e Distonie in Oftalmologia

- 2.1. Anatomia palpebrale normale e anormale: Sintomatologia, Esplorazione e valutazione diagnostica
- 2.2. Ectropion involutivo
 - 2.2.1. Cause
 - 2.2.2. Diagnosi
 - 2.2.3. Gestione e trattamento
 - 2.2.3.1. Trattamento medico-conservativo
 - 2.2.3.2. Trattamento chirurgico
- 2.3. Ectropion cicatriziale
 - 2.3.1. Cause
 - 2.3.2. Diagnosi
 - 2.3.3. Gestione e trattamento
 - 2.3.3.1. Trattamento medico-conservativo
 - 2.3.3.2. Trattamento chirurgico
- 2.4. Ectropion paralitico e paralisi facciale
 - 2.4.1. Cause
 - 2.4.2. Diagnosi
 - 2.4.3. Gestione e trattamento
 - 2.4.3.1. Trattamento medico-conservativo
 - 2.4.3.2. Trattamento chirurgico
- 2.5. Entropion involutivo e spastico
 - 2.5.1. Cause
 - 2.5.2. Diagnosi
 - 2.5.3. Gestione e trattamento
 - 2.5.3.1. Trattamento medico-conservativo
 - 2.5.3.2. Trattamento chirurgico
- 2.6. Entropion cicatriziale
 - 2.6.1. Cause
 - 2.6.2. Diagnosi
 - 2.6.3. Gestione e trattamento
 - 2.6.3.1. Trattamento medico-conservativo
 - 2.6.3.2. Trattamento chirurgico

- 2.7. Trichiasi
 - 2.7.1. Cause
 - 2.7.2. Diagnosi
 - 2.7.3. Gestione e trattamento
- 2.8. Distichiasi
 - 2.8.1. Cause
 - 2.8.2. Diagnosi
 - 2.8.3. Gestione e trattamento
- 2.9. Muscoli facciali ed esplorazione del paziente con viso iperattivo: Distonie in Oftalmologia
 - 2.9.1. Blefarospasmo essenziale benigno
 - 2.9.2. Aprassia dell'apertura
 - 2.9.3. Sindrome di Meige
 - 2.9.4. Spasmo emifacciale
- 2.10. Patologia congenita delle palpebre

Modulo 3. Cambiamenti involutivi periorbitali ed estetica perioculare

- Cambiamenti involutivi
- 3.2. Considerazioni anatomiche
- 3.3. Consulenza/planning
- 3.4. Lifting del sopracciglio
 - 3.4.1. Esame preoperatorio
 - 3.4.2. Lifting diretto del sopracciglio
 - 3.4.3. Lifting endoscopici del sopracciglio
 - 3.4.4. Complicazioni
 - 3.4.5. Gestione post-operatoria
- 3.5. Blefaroplastica superiore
 - 3.5.1. Esame preoperatorio
 - 3.5.2. Tecnica chirurgica
 - 3.5.3. Complicazioni
 - 3.5.4. Gestione post-operatoria

tech 16 | Piano di studi

- 3.6. Blefaroplastica inferiore
 - 3.6.1. Esame preoperatorio
 - 3.6.2. Tecnica chirurgica
 - 3.6.3. Complicazioni
 - 3.6.4. Gestione post-operatoria
- 3.7. Laser CO2
 - 3.7.1. Scelta del paziente
 - 3.7.2. Usi
 - 3.7.3. Complicazioni
- 3.8. Filler
 - 3.8.1. Tipi di filler
 - 3.8.2. Usi
 - 3.8.3. Complicazioni
- 3.9. Tossina botulinica
 - 3.9.1. Aspetti concreti
 - 3.9.2. Usi
 - 3.9.3. Complicazioni
- 3.10. Nuovi paradigmi dell'estetica perioculare

Modulo 4. Ptosi, diagnosi e trattamento

- 4.1. Ptosi palpebrale
 - 4.1.1. Cos'è la ptosi palpebrale?
 - 4.1.2. Anatomia della ptosi palpebrale
 - 4.1.2.1. Pelle
 - 4.1.2.2. Muscolo orbicolare
 - 4.1.2.3. Setto orbitale
 - 4.1.2.4. Muscolo elevatore della palpebra superiore e la sua aponeurosi
 - 4.1.2.5. Legamento di Whitnall
 - 4.1.2.6. Muscolo di Müller
 - 4.1.2.7. Placca tarsale
 - 4.1.3. Classificazione della ptosi palpebrale





Piano di studi | 17 tech

4.2.	Diagnosi	ed esp	lorazione	della	ptosi	palpebrale

- 4.2.1. Esame della ptosi palpebrale
 - 4.2.1.1 Distanza marginale riflessa (MRD)
 - 4.2.1.2. Altezza del solco palpebrale
 - 4.2.1.3. Altezza della piega palpebrale
 - 4.2.1.4. Altezza delle sopracciglia
 - 4.2.1.5. Altezza della fessura palpebrale
 - 4.2.1.6. Funzione del muscolo di sollevamento della palpebra superiore
 - 4.2.1.7. Rilassamento del muscolo di sollevamento della palpebra superiore
 - 4.2.1.8. Altre misurazioni

4.3. Ptosi aponeurotica

- 4.3.1. Ptosi aponeurotica
 - 4.3.1.1. Ptosi aponeurotica senile
 - 4.3.1.2. Ptosi aponeurotica congenita
 - 4.3.1.3. Ptosi aponeurotica ereditaria acquisita in età avanzata
 - 4.3.1.4. Ptosi aponeurotica associata alla sindrome di blefarofimosi
 - 4.3.1.5. Ptosi aponeurotica legata all'uso di lenti a contatto
 - 4.3.1.6. Ptosi aponeurotica nella patologia tiroidea orbitaria
- 4.3.2. Ptosi aponeurotica senile o involutiva
- 4.3.3. Ptosi aponeurotica congenita
- 4.3.4. Ptosi aponeurotica ereditaria acquisita in età avanzata
- 4.3.5. Ptosi aponeurotica associata alla sindrome di blefarofimosi
- 4.3.6. Ptosi aponeurotica legata all'uso di lenti a contatto
- 4.3.7. Ptosi aponeurotica nella patologia tiroidea orbitaria

4.4. Ptosi miogenica

- 4.4.1. Ptosi miogenica
- 4.4.2. Ptosi miogenica congenita
 - 4.4.2.1. Ptosi miogenica congenita semplice
 - 4.4.2.2. Ptosi miogenica congenita complessa
- 4.4.3. Ptosi miogenica acquisita
 - 4.4.3.1. Miastenia Gravis
 - 4.4.3.2. Oftalmoplegia esterna progressiva cronica
 - 4.4.3.3. Distrofia miotonica
 - 4.4.3.4. Distrofia muscolare oculofaringea

tech 18 | Piano di studi

4.5.	Ptosi	neurogena

- 4.5.1. Ptosi neurogena
 - 4.5.1.1. Ptosi per paralisi congenita e acquisita del terzo nervo cranico
 - 4.5.1.2. Ptosi nella sindrome di Marcus-Gunn
 - 4.5.1.3. Ptosi nella sindrome di Horner
 - 4.5.1.4. Ptosi associata a cefalea
 - 4.5.1.5. Altri tipi di ptosi neurogena
- 4.5.2. Trattamento della ptosi neurogena

4.6. Pseudoptosi

- 4.6.1. Pseudoptosi
 - 4.6.1.1. Pseudoptosi da dermatocalasi
 - 4.6.1.2. Pseudoptosi per edema palpebrale
 - 4.6.1.3. Pseudoptosi per tumori palpebrali
 - 4.6.1.4. Pseudoptosi per blefarospasmo
 - 4.6.1.5. Pseudoptosi per enoftalmi
 - 4.6.1.6. Pseudoptosi per enoftalmi
 - 4.6.1.7. Pseudoptosi da ipotropia
- 4.7. Tecniche di riposizionamento dell'aponeurosi
 - 4.7.1. Riposizionamento semplice dell'aponeurosi sul tarso: Via anteriore e posteriore
 - 4.7.2. Riposizionamento combinato dell'aponeurosi sul tarso e sul legamento di Whitnall: Via anteriore e posteriore
- 4.8. Congiuntivo-müllerectomia
 - 4.8.1. Il muscolo di Müller
 - 4.8.2. Test della fenilefrina
 - 4.8.3. Tecnica chirurgica
- 4.9. Tecniche di resezione e piegamento dell'aponeurosi del muscolo elevatore della palpebra superiore
 - 4.9.1. Resezione dell'aponeurosi del muscolo
 - 4.9.2. Resezione modificata del muscolo
- 4.10. Tecniche di sospensione al muscolo frontale
 - 4.10.1. Sospensione indiretta al muscolo frontale e materiali
 - 4.10.1.1. Sospensione diretta al muscolo frontale, lembo frontale diretto

Modulo 5. Lesioni Palpebrali Benigne/Maligne e Chirurgia Ricostruttiva

- 5.1. Anatomia della pelle e degli annessi
 - 5.1.1. Anatomia superficiale delle palpebre
 - 5.1.2. Pelle e tessuto sottocutaneo
 - 5.1.3. Muscolo orbicolare
 - 5.1.4. Tessuto submuscolare
 - 5.1.5. Diaframma orbitale
 - 5.1.5.1. Tarso
 - 5.1.5.2. Tendini cantali
 - 5.1.5.3. Setto orbitale
 - 5.1.6. Muscoli retrattili
 - 5.1.7. Grasso orbitale
 - 5.1.8. Congiuntiva
 - 5.1.9. Innervazione palpebrale
 - 5.1.10. Vascolarizzazione palpebrale
 - 5.1.10.1. Irrigazione
 - 5.1.10.2. Drenaggio linfatico
- 5.2. Diagnosi differenziale dei tumori palpebrali
 - 5.2.1. Introduzione ai tumori palpebrali
 - 5.2.1.1. Lesioni cutanee primarie
 - 5.2.1.2. Lesioni cutanee secondarie
 - 5.2.1.3. Definizioni oncologiche
 - 522 Fsame cliniche
 - 5.2.2.1. Antecedenti
 - 5.2.2.2. Esame della lesione
 - 5.2.2.3. Esame della disseminazione
 - 5.2.2.4. Lesioni maligne più frequenti
 - 5.2.3. Sintesi delle principali lesioni benigne e maligne secondo la loro origine
- 5.3. Tumori dell'epidermide
 - 5.3.1. Tumori benigni dell'epidermide
 - 5.3.1.1. Iperplasia epiteliale
 - 5.3.1.1.1. Cheratosi seborroica

	J.J.Z.	rumon premangni e tumon in situ
		5.3.2.1. Cheratoacantoma
		5.3.2.2. Cheratosi attinica
	5.3.3.	Tumori maligni dell'epidermide
		5.3.3.1. Carcinoma a cellule basali
		5.3.3.2. Carcinoma a cellule squamose
5.4.	Tumori	degli annessi cutanei
	5.4.1.	Introduzione ai tumori delle ghiandole e degli annessi cutanei
	5.4.2.	Ghiandole sebacee
		5.4.2.1. Tumori benigni
		5.4.2.2. Tumori maligni
	5.4.3.	Ghiandole sudoripare
		5.4.3.1. Ecrino
		5.4.3.2. Apocrino
	5.4.4.	Tumori dei follicoli piliferi
5.5.	Lesion	pigmentate
	5.5.1.	Introduzione
	5.5.2.	Nevo melanocitico
	5.5.3.	Melanocitosi oculo-dermica (Nevo di Ota)
	5.5.4.	Lentigo maligno (macchia Melanotica di Hutchinson)
	5.5.5.	Melanoma maligno primario
5.6.	Altri tui	mori palpebrali
	5.6.1.	Vascolari
	5.6.2.	Fibrosi
	5.6.3.	Muscolari
	5.6.4.	Numerici
	5.6.5.	Perineurali
	5.6.6.	Lipomatosi
	5.6.7.	Cartilaginei
	5.6.8.	Linfoidi

5.6.9. Amartomatosi

Tura ari masa alimai a tura ari in aitu

5.7.	Tecniche di biopsia e prognosi oncolo	gica
	5.7.1 Introduzione	

- 5.7.2. Tipi di biopsia
- 5.7.3. Pianificazione
- 5.7.4. Sintesi delle indicazioni e dei margini
- 5.7.5. Mappatura congiuntivale
- 5.7.6. Comunicazione con anatomia patologica
- 5.7.7. Biopsia del linfonodo sentinella
- 5.7.8. Liquidi di fissaggio e tinture
- 5.7.9. Interpretazione istologica e monitoraggio
- 5.8. Ricostruzione dei difetti lamellari anteriori e gestione generale di innesti e lembi
 - 5.8.1. Introduzione alla ricostruzione della regione perioculare
 - 5.8.2. Chiusura al secondo tentativo
 - 5.8.3. Chiusura diretta
 - 5.8.4. Gestione generale dei lembi cutanei
 - 5.8.5. Gestione generale degli innesti cutanei
- 5.9. Riparazione di difetti che colpiscono le zone cantali
 - 5.9.1. Introduzione
 - 5.9.2. Ricostruzione di difetti del canto mediale e dei tessuti circostanti
 - 5.9.2.1. Laissez-faire, chiusura diretta e innesti cutanei
 - 5.9.2.2. Mobilizzazione della pelle nasale al difetto del canto mediale
 - 5.9.2.3. Mobilizzazione di guancia, fronte e mezza faccia
 - 5.9.2.4. Gestione delle vie lacrimali
 - 5.9.3. Riparazione dei difetti del bordo laterale e dei tessuti adiacenti
 - 5.9.3.1. Chiusura primaria dei difetti della pelle
 - 5.9.3.2. Lembo romboidale
 - 5.9.3.3. Difetti di spessore completo del bordo laterale e riparazione del tendine laterale

5.9.3.3.1. Lembo periosteo

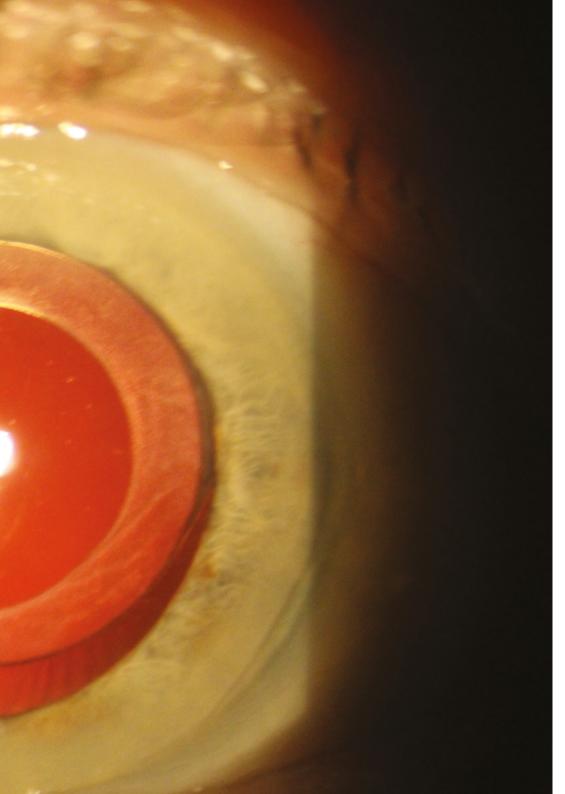
tech 20 | Piano di studi

- 5.10. Ricostruzione di difetti di spessore completo che colpiscono le palpebre
 - 5.10.1. Introduzione
 - 5.10.2. Riparazione dei difetti dello spessore completo della palpebra superiore
 - 5.10.2.1. Chiusura diretta
 - 5.10.2.2. Lembo semicircolare laterale o lembo Tenzel
 - 5.10.2.3. Cutler-Beard
 - 5.10.2.4. Lembo di Bucket-Handle
 - 5.10.3. Riparazione dei difetti di spessore completo della palpebra inferiore
 - 5.10.2.1. Chiusura diretta
 - 5.10.2.2. Lembo semicircolare laterale o lembo Tenzel
 - 5.10.2.3. Lembo tarso-congiuntivale di Hughes
 - 5.10.2.4. Avanzamento del lembo + innesti liberi
 - 5.10.2.5. Lembo rotatorio della guancia di Mustardé
 - 5.10.4. Complicazioni delle ricostruzioni

Modulo 6. Vie lacrimali

- 6.1. Vie lacrimali
 - 6.1.1. Via lacrimale
 - 6.1.1.1. Sistemi di drenaggio delle lacrime
 - 6.1.1.2. Punti lacrimali
 - 6.1.1.3. Canalicoli
 - 6.1.1.4. Canalicolo comune
 - 6.1.1.5. Sacca lacrimale
 - 6.1.1.6. Dotto nasolacrimale
 - 6.1.2. Fisiologia delle vie lacrimali
 - 6.1.2.1. Sistemi di drenaggio delle lacrime
 - 6.1.2.2. Punti lacrimali
 - 6.1.2.3. Canalicoli
 - 6.1.2.4. Canalicolo comune
 - 6.1.2.5. Sacca lacrimale





Piano di studi | 21 tech

- 6.2. Esplorazione delle vie lacrimali
 - 6.2.1. Esplorazione durante la visita: Test di permeabilità delle vie lacrimali
 - 6.2.1.1. Irrigazione o siringazione delle vie lacrimali
 - 6.2.1.2. Test di scomparsa del colorante al fluoresceina
 - 6.2.1.3. Test di colorazione di Jones
 - 6.2.1.4. Primaria
 - 6.2.1.5. Secondaria
 - 6.2.2. Esami diagnostici complementari
 - 6.2.2.1. Dacriocistografia
 - 6.2.2.2. Dacrio TAC
 - 6.2.2.3. Dacriogammagrafia
 - 6.2.2.4. Diagnosi endoscopica nasale
- 6.3. Diagnosi e trattamento dell'ostruzione del punto lacrimale
 - 6.3.1. Manifestazioni cliniche
 - 6.3.2. Cause
 - 6.3.3. Diagnosi dell'ostruzione del punto lacrimale
 - 6.3.4. Diagnosi differenziale
 - 6.3.5. Tecnica di puntoplastica
 - 6.3.6. Post-operatorio e complicazioni della puntoplastica
- 6.4. Diagnosi e trattamento dell'ostruzione della via lacrimale inferiore
 - 6.4.1. Manifestazioni cliniche
 - 6.4.2. Cause
 - 6.4.3. Diagnosi dell'ostruzione della via lacrimale inferiore
 - 6.4.4. Trattamento dell'ostruzione della via lacrimale inferiore
 - 6.4.4.1. Dacriocistorinostomia (DCR)
 - 6.4.4.1.1. Dacriocistorinostomia endonasale
 - 6.4.4.1.1.1. Storia ed evoluzione della DCR endonasale
 - 6.4.4.1.1.2. Tecniche di dacriocistorinostomia endonasale
 - 6.4.4.1.1.3. DCR endonasale selettiva
 - 6.4.4.1.1.4. DCR endonasale-laser
 - 6.4.4.1.1.5. Post-operatorio della DCR endonasale
 - 6.4.4.1.1.6. Complicanze della DCR endonasale

tech 22 | Piano di studi

6.4.4.2. Dacriocistorinostomia esterna

		6.4.4.2.1. Storia ed evoluzione della DCR esterna			6.7.2.1. Manifestazioni cliniche della DCA
		6.4.4.2.2. Tecniche di dacriocistorinostomia esterna			6.7.2.2. Cause della DCA
		6.4.4.2.3. Post-operatorio della DCR esterna			6.7.2.3. Diagnosi della DCA
		6.4.4.2.4. Complicazioni della DCR esterna			6.7.2.4. Trattamento della DCA
		6.4.4.3. Dacriocistectomia		6.7.3.	Malattia infiammatoria del sacco lacrimale
		6.4.4.3.1. Indicazioni			6.7.3.1. Diagnosi della malattia del sacco lacrimale
		6.4.4.3.2. Tecnica chirurgica			6.7.3.2. Trattamento della malattia del sacco lacrimale
		6.4.4.3.3. Post-operatorio	6.8.	Tumori	i del sacco lacrimale
		6.4.4.3.4. Complicazioni		6.8.1.	Manifestazioni cliniche
6.5.	Diagno	si e trattamento dell'ostruzione dei canalicoli		6.8.2.	Diagnosi
	6.5.1.	Manifestazioni cliniche		6.8.3.	Varianti istologiche
	6.5.2.	Cause		6.8.4.	Diagnosi differenziale
	6.5.3.	Esplorazione e diagnosi dell'ostruzione dei canalicoli		6.8.5.	Trattamento
	6.5.4.	Indicazioni per la dacriocistorinostomia congiuntivale		6.8.6.	Prognosi
	6.5.5.	Tecniche di dacriocistorinostomia congiuntivale	6.9.	Epifora	funzionale
	6.5.6.	Tubi di pirex		6.9.1.	Epifora funzionale
	6.5.7.	Tubi di metereaux		6.9.2.	Cause dell'epifora
	6.5.8.	Complicazioni di dacriocistorinostomia congiuntivale		6.9.3.	Diagnosi dell'epifora funzionale
6.6.	Contro	versia DCR endonasale e DCR esterna		6.9.4.	Anamnesi ed esame
	6.6.1.	Medicina basata sull'evidenza scientifica		6.9.5.	Prove diagnostiche
	6.6.2.	Vantaggi e svantaggi DCR endonasale			6.9.5.1. Irrigazione delle vie lacrimali
	6.6.3.	Vantaggi e svantaggi DCR esterna			6.9.5.1.1. Dacriocistografia (DCG)
	6.6.4.	Comparativa della DCR endonasale vs DCR esterna			6.9.5.1.2. Dacriotac (DCT)
	6.6.5.	Conclusioni			6.9.5.1.3. Dacriocistogammagrafía (DSG)
6.7.	Patolog	gie infettive e infiammatorie delle vie lacrimali		6.9.6.	Trattamento dell'epifora funzionale
	6.7.1.	Canalicolite			6.9.6.1. Chirurgia di accorciamento della palpebra inferiore
		6.7.1.1. Manifestazioni cliniche			6.9.6.2. Intubazione
		6.7.1.2. Cause			6.9.6.3. Dacriocistorinostomia
		6.7.1.3. Diagnosi della canalicolite		6.9.7.	Protocollo terapeutico
		6.7.1.4. Trattamento della canalicolite			

6.7.2. Dacriocistite acuta (DCA)

- 6.10. Patologie congenite delle vie lacrimali
 6.10.1. Malformazioni congenite delle vie lacrimali
 6.10.1.1. Embriologia
 6.10.1.2. Punto lacrimale e canalicoli
 6.10.1.3. Dacriocistocele
 6.10.1.4. Fistola lacrimale
 - 6.10.2. Associazioni di malattie sistemiche e sindromi6.10.3. Ostruzione congenita del condotto lacrimale6.10.3.1. Manifestazioni cliniche
 - 6.10.4. Diagnosi
 - 6.10.5. Trattamento
 - 6.10.5.1. Trattamento medico-conservativo
 - 6.10.5.2. Sondaggio
 - 6.10.5.3. Intubazione
 - 6.10.5.4. Dilatazione con catetere a palloncino
 - 6.10.5.5. Dacriocistorinostomia
 - 6.10.5.6. Protocolli di trattamento

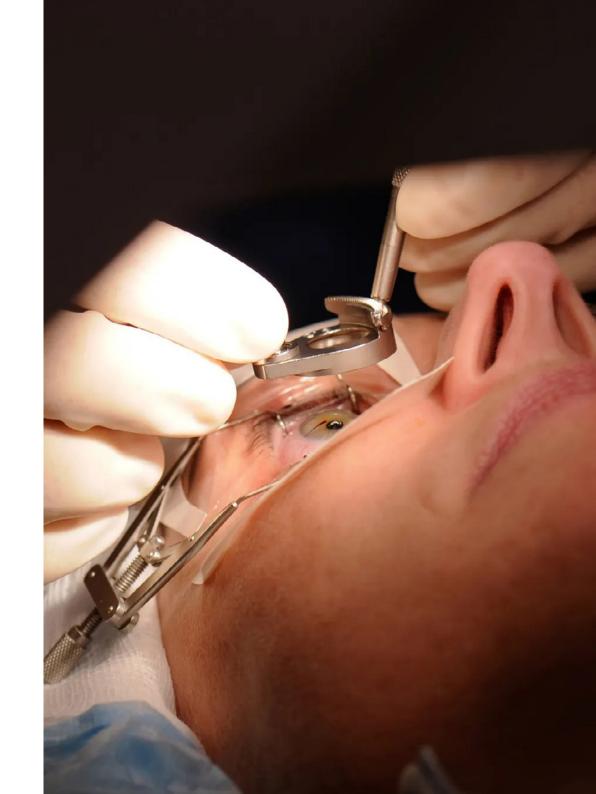
Modulo 7. Traumi Palpebrali e Orbitali: Esplorazione orbitaria

- 7.1. Valutazione del paziente traumatizzato
 - 7.1.1. Stabilizzazione ed esame generale
 - 7.1.1.1. Valutazione delle condizioni generali del paziente traumatico
 - 7.1.1.2. Valutazione delle lesioni periorbitarie
 - 7.1.1.3. Anamnesi diretta
 - 7.1.1.4. Documentazione fotografica
 - 7.1.2. Analisi
 - 7.1.2.1. Esame intraoculare
 - 7.1.2.2. Valutazione delle palpebre
 - 7.1.2.3. Esplorazione orbitaria

- 7.2. Lacerazioni palpebrali
 - 7.2.1. Introduzione
 - 7.2.2. Tipologie
 - 7.2.3. Diagnosi
 - 7.2.4. Gestione
 - 7.2.5. Terapia medica
 - 7.2.6. Chiusura della ferita
 - 7.2.7. Traumi che coinvolgono il tessuto molle cantale
 - 7.2.8. Riparazione secondaria
 - 7.2.9. Morso di cani e umani
 - 7.2.10. Monitoraggio e complicazioni
 - 7.2.11. Prognosi
- 7.3. Riparazione di lacerazioni con coinvolgimento delle vie lacrimali
 - 7.3.1. Introduzione
 - 7.3.2. Esame: rilevazione della via lacrimale traumatica
 - 7.3.3. Riparazione della via lacrimale traumatica
 - 7.3.4. Post-operatorio
- 7.4. Frattura del pavimento orbitale
 - 7.4.1. Epidemiologia dei traumi orbitali
 - 7.4.2. Classificazione delle fratture orbitali
 - 7.4.3. Fratture *Blow-out* del pavimento orbitale
 - 7.4.4. Fratture *Trapdoor* del pavimento orbitale
 - 7.4.5. Fratture *Blow-in* del pavimento orbitale
- 7.5. Frattura di altre pareti orbitali
 - 7.5.1. Frattura della parete mediale
 - 7.5.2. Frattura della parete laterale
 - 7.5.3. Frattura del tetto orbitale
- 7.6. Fratture complesse
 - 7.6.1. Frattura dell'apice orbitale
 - 7.6.2. Fratture Le-Fort

tech 24 | Piano di studi

- 7.7. Corpi estranei nell'orbita
 - 7.7.1. Introduzione
 - 7.7.2. Anatomia dell'orbita
 - 7.7.3. Tipi di corpi estranei orbitali
 - 7.7.4. Valutazione del paziente con sospetto di corpo estraneo orbitale
 - 7.7.5. Presentazione clinica
 - 7.7.6. Esami diagnostici complementari
 - 7.7.7. Gestione
 - 7.7.8. Risultati clinici
- 7.8. Sindrome compartimentale orbitale
 - 7.8.1. Definizione
 - 7.8.2. Patogenesi ed eziologia
 - 7.8.3. Diagnosi
 - 7.8.4. Gestione terapeutica
 - 7.8.5. Algoritmo di intervento
- 7.9. Neuropatia ottica traumatica
 - 7.9.1. Introduzione
 - 7.9.2. Epidemiologia
 - 7.9.3. Fisiopatologia
 - 7.9.4. Posizione della lesione
 - 7.9.5. Valutazione clinica
 - 7.9.6. Trattamento
- 7.10. Contusione muscolare traumatica
 - 7.10.1. Introduzione
 - 7.10.2. Patogenicità dell'affezione nei traumi orbitali
 - 7.10.3. Diagnosi
 - 7.10.4. Trattamento



Modulo 8. Malattie Infiammatorie e Infettive dell'Orbita

8.1.	Fsame	dell'orbita
O. I.	LSallie	uellolbila

- 8.1.1. Anatomia dell'orbita
- 8.1.2. Semiologia orbitale
 - 8.1.2.1. Le 6 "P"
 - 8.1.2.2. Pain (Dolore)
 - 8.1.2.3. Progressione
 - 8.1.2.4. Proptosi
 - 8.1.2.5. Pulsazione
 - 8.1.2.6. Palpazione
 - 8.1.2.7. Cambiamenti perioculari
- 8.1.3. Studi di imaging
 - 8.1.3.1. Tomografia computerizzata
 - 8.1.3.2. Risonanza magnetica
- 8.2. Diagnosi differenziale della proptosi
 - 8.2.1. Proptosi
 - 8.2.1.1. Pseudoproptosi
 - 8.2.2. Storia clinica ed esplorazione fisica
 - 8.2.2.1. Esoftalmometro di Hertel
 - 8.2.2.2. Diagnosi differenziale della proptosi in base alla direzione dello spostamento
 - 8.2.2.3. Diagnosi differenziale della proptosi in base alla lateralità
 - 8.2.2.4. Diagnosi differenziale della proptosi in base all'età del paziente
- 8.3. Oftalmopatia tiroidea
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Eziologia e fattori di rischio
 - 8.3.2.1. Ruolo del TSH-R
 - 8.3.2.2. Ruolo degli autoanticorpi anti-TSH-R
 - 8.3.2.3. Ruolo del ricevitore IGF-1
 - 8.3.2.4. Ruolo delle cellule T

8.3.3. Aspetti clinici

- 8.3.3.1. Coinvolgimento di parti molli
- 8.3.3.2. Ritrazione della palpebra
- 8.3.3.3. Proptosi
- 8.3.3.4. Miopatia restrittiva
- 8.3.3.5. Neuropatia ottica distiroidea (NOD)

8.3.4. Diagnosi

- 8.3.4.1. Risultati di laboratorio
- 8.3.4.2. Test di diagnostica per immagini
- 8.3.4.3. TAC
- 8.3.4.4. RMN
- 8.3.5. Classificazione e scale cliniche
 - 8.3.5.1. Scala VISA
 - 8.3.5.2. Scala EUGOGO
- 8.3.6. Test sulla qualità di vita dei pazienti
- 8.4. Trattamento medico dell'oftalmopatia tiroidea
 - 8.4.1. Misure generali: controllo dei fattori di rischio
 - 8.4.1.1. Disfunzione della tiroide
 - 8.4.1.2. Abitudine al consumo di tabacco
 - 8.4.1.3. Trattamento antitiroideo
 - 8.4.1.4. Ipercolesterolemia
 - 8.4.1.5. Trattamenti locali
 - 8.4.2. Gestione dell'oftalmopatia tiroidea lieve
 - 8.4.2.1. Integratori di selenio
 - 8.4.3. Gestione dell'oftalmopatia tiroidea da moderata a grave
 - 8.4.3.1. Glucocorticoidi
 - 8.4.3.2. Micofenolato
 - 8.4.3.4. Rituximab
 - 8.4.3.5. Radioterapia
 - 8.4.3.6. Tocilizumab
 - 8.4.3.7. Teprotumumab
 - 8.4.3.8. Altri trattamenti
 - 8.4.4. Trattamento dell'oftalmopatia tiroidea che minaccia la visione

tech 26 | Piano di studi

8.5.	Trattamento chirurgico della oftalmopatia tiroidea				
	8.5.1.	Introduzione			
	8.5.2.	Chirurgia di decompressione orbitaria			
		8.5.2.1. Indicazioni			
		8.5.2.2. Metodi			
	8.5.3.	Chirurgia di strabismo in orbitopatia tiroidea			
		8.5.3.1. Introduzione			
		8.5.3.2. Strabismo verticale			
		8.5.3.3. Strabismo orizzontale			
	8.5.4.	Chirurgia di ritrazione palpebrale			
8.6.	Malattie	e inflammatorie specifiche dell'orbita			
	8.6.1.	Vasculite: Granulomatosi con poliangeite			
		8.6.1.1. Definizione ed epidemiologia			
		8.6.1.2. Manifestazioni cliniche oftalmologiche della GPA			
		8.6.1.3. Diagnosi			
		8.6.1.4. Trattamento e prognosi			
	8.6.2.	Infiammazioni granulomatose: Sarcoidosi			
		8.6.2.1. Definizione ed epidemiologia			
		8.6.2.2. Coinvolgimento delle palpebre e della congiuntiva			
		8.6.2.3. Coinvolgimento orbitale			
		8.6.2.4. Diagnosi			
		8.6.2.5. Trattamento			
8.7.	Malattia	a relazionata con IgG4			
	8.7.1.	Definizione ed epidemiologia			
	8.7.2.	Istopatologia			
	8.7.3.	Aspetti clinici e stadi			
	8.7.4.	Diagnosi			
	8.7.5.	Trattamento			
	8.7.6.	Conclusione			

8.8.	Malattia	infiammatoria orbitaria idiopatio
	8.8.1.	Definizione ed epidemiologia
	8.8.2.	Classificazione
	8.8.3.	Segni e sintomi
	8.8.4.	Diagnosi
	8.8.5.	Diagnosi differenziale
	8.8.6.	Trattamento
	8.8.7.	Conclusioni
8.9.	Malattie	infettive dell'orbita
	8.9.1.	Cellulite presettale
		8.9.1.1. Introduzione
		8.9.1.2. Epidemiologia
		8.9.1.3. Eziologia
		8.9.1.4. Diagnosi
		8.9.1.5. Trattamento
	8.9.2.	Cellulite orbitaria (post-settale)
		8.9.2.1. Introduzione
		8.9.2.2. Eziologia
		8.9.2.3. Diagnosi
		8.9.2.4. Trattamento
8.10.	Altre ma	lattie infettive dell'orbita
	8.10.1.	Introduzione
	8.10.2.	Patogenesi e fattori di rischio
	8.10.3.	Aspetti clinici
	8.10.4.	Diagnosi
	8.10.5.	Trattamento

Modulo 9. Patologia Tumorale e Vascolare dell'Orbita: Approccio Chirurgico

9.1.	Neon	lasie	benigne	di	origine	vasco	are
J. I.	IVCOP	Idoic	DCITIQUE	uп	Originic	V 4300	aic

- 9.1.1. Emangioma capillare
 - 9.1.1.1. Eziopatogenesi
 - 9.1.1.2. Presentazione clinica
 - 9.1.1.3. Diagnosi
 - 9.1.1.4. Trattamento
- 9.1.2. Emangioma intraosseo
 - 9.1.2.1. Presentazione cliniche e diagnosi
 - 9.1.2.2. Trattamento

9.2. Neoplasie benigne di origine nervosa

- 9.2.1. Schwannoma
- 9.2.2. Neurofibroma
 - 9.2.2.1. Neurofibroma plessiforme
 - 9.2.2.2. Neurofibroma solitario
- 9.2.3. Meningioma del nervo ottico
- 9.2.4. Glioma del nervo ottico

9.3. Neoplasie benigne della ghiandola lacrimale

- 9.3.1. Introduzione
- 9.3.2. Dacriops
- 9.3.3. Adenoma pleomorfo

9.4. Altre lesioni benigne dell'orbita

- 9.4.1. Cisti dermoide
- 9.4.2. Cisti epiteliale
- 9.4.3. Mucocele e Mucopiocele
- 9.4.4. Meningocele e Meningoencefalocele
- 9.4.5. Dermolipoma

9.5. Neoplasie maligne primarie: Linfoma orbitale

- 9.5.1. Introduzione e classificazione
- 9.5.2. Presentazione clinica
- 9.5.3. Diagnosi e stadiazione
- 9.5.4. Gestione
 - 9.5.4.1. Radioterapia
 - 9.5.4.2. Chemioterapia
 - 9.5.4.3. Rituximab
- 9.5.5. Prognosi

9.6. Neoplasie maligne primarie: Rabdomiosarcoma orbitale

- 9.6.1. Introduzione ed eziopatogenesi
- 9.6.2. Presentazione clinica
- 9.6.3. Diagnosi e stadiazione
- 9.6.4. Trattamento

9.7. Neoplasie maligne della ghiandola lacrimale

- 9.7.1. Aspetti clinici
- 9.7.2. Epidemiologia e classificazione
 - 9.7.2.1. Adenoma pleomorfo/tumore misto benigno
 - 9.7.2.2. Tumore misto maligno/carcinoma esadenoma pleomorfo
 - 9.7.2.3. Carcinoma adenoide cistico
 - 9.7.2.4. Adenocarcinoma
 - 9.7.2.5. Carcinoma mucoepidermoide

9.8. Altre neoplasie maligne dell'orbita

- 9.8.1. Altri tumori maligni primari dell'orbita
- 9.8.2. Estensione dei tumori maligni perioculari
- 9.8.3. Estensione dei tumori maligni intraoculari
- 9.8.4. Metastasi orbitali

9.9. Malformazioni vascolari dell'orbita

- 9.9.1. Definizione e classificazione
- 9.9.2. Malformazioni venose dell'orbita
 - 9.9.2.1. Malformazione venosa cavernosa
 - 9.9.2.2. Varici orbitarie

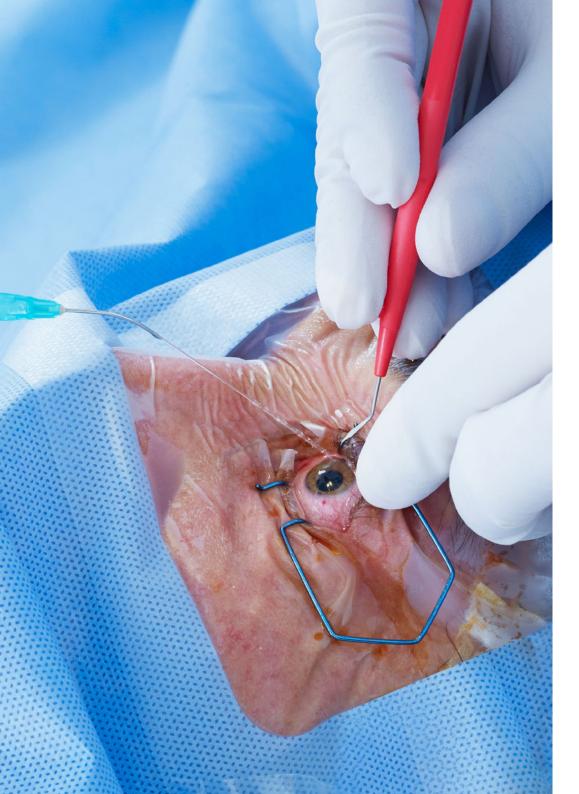
tech 28 | Piano di studi

Malformazioni venolinfatiche dell'orbita 9.9.4. Malformazioni arterovenose dell'orbita (MAV) 9.9.4.1. Malformazioni arterovenose (MAV) 9.9.4.2. Fistole arterovenose (FAV) 9 9 5 Altre malformazioni vascolari dell'orbita 9.10. Scelta dell'approccio chirurgico: Considerazioni preoperatorie e intraoperatorie 9.10.1. Chirurgia orbitaria: Scelta dell'approccio chirurgico. Considerazioni preoperatorie e intraoperatorie 9.10.1.1. Orbitotomia superiore 9.10.1.2. Orbitotomia mediale 9.10.1.3. Orbitotomia anteriore 9.10.1.4. Orbitotomia laterale 9.10.1.5. Altri approcci all'orbita 9.10.2. Complicazioni in chirurgia orbitaria Modulo 10. Cavità Anoftalmica 10.1. Paziente monoftalmico 10.1.1. Cause della perdita del globo oculare: Occhio cieco doloroso, Ptosi 10.1.2. Fenomeni visivi secondari alla perdita del bulbo oculare 10.1.2.1. Visione monoculare e binoculare 10.1.2.2. Perdita del campo visivo e della stereopsi: L'occhio fantasma 10.1.3. Qualità della vita, aspetti psicologici e psicopatologici nel paziente monoftalmico 10.2. Eviscerazione del bulbo oculare 10.2.1. Indicazioni 10.2.2. Tecnica chirurgica e gestione post-operatoria 10.2.3. Complicazioni 10.3. Enucleazione del bulbo oculare 10.3.1. Indicazioni 10.3.2. Tecnica chirurgica e gestione post-operatoria 10.3.3. Complicazioni

10.4. Esenterazione orbitaria 10.4.1. Indicazioni 10.4.2. Tecnica chirurgica e gestione post-operatoria 10.4.3. Complicazioni 10.5. Impianti orbitari sintetici 10.5.1. Impianto ideale 10.5.2. Tipologie di materiali 10.5.3. Dimensione dell'impianto 10.5.4. Esposizione ed estrusione 10.5.4.1. Introduzione 10.5.4.2. Cause 10.5.4.3. Clinica e gestione 10.6. Uso di materiale autologo: Innesto dermograsso 10.6.1. Indicazioni 10.6.2. Tecnica chirurgica e gestione post-operatoria 10.6.3. Complicazioni 10.6.4. Innesto autologo di grasso vs. impianto orbitario sintetico 10.7. Sindrome anoftalmica 10.7.1. Concetto 10.7.2. Enoftalmo e affondamento del solco palpebrale superiore 10.7.3. Ptosi palpebrale superiore 10.7.4. Iperlassità palpebrale inferiore 10.8. Ricostruzione dell'orbita anoftalmica retratta 10.8.1 Concetto 10.8.1.1. Entità e localizzazione della retrazione 10.8.1.2. Causa della retrazione 10.8.2. Trattamento chirurgico della retrazione 10.8.2.1. Retrazione generalizzata 10.8.2.1.1. Ricostruzione con innesto cutaneo libero 10.8.2.1.2. Tecniche combinate 10.8.2.1.2.1. Ricostruzione più innesto di cartilagine retroauricolare

10.8.2.2. Retrazione parziale

10.8.2.1.2.2. Ricostruzione più innesti di pelle libera o rotazione 10.8.2.1.2.3. Ricostruzione più modifica delle pareti ossee



Piano di studi | 29 **tech**

10.9. Protesi oculare

10.9.1. Superficie oculare nei portatori di protesi

10.9.2. Film lacrimale nella cavità anoftalmica

10.9.3. Malposizionamenti palpebrali nei portatori di protesi oculari

10.9.4. Protesi oculare

10.10. Cavità anoftalmica in età pediatrica

10.10.1. Il paziente monoftalmico pediatrico

10.10.1.1. Eziologia

10.10.2. Anoftalmia e microftalmia congenita

10.10.3. Formatori e protesi oculari in età pediatrica

10.10.4. Metodi di espansione orbitale

10.10.5. Innesto autologo di grasso in età pediatrica

10.10.6. Enucleazione ed eviscerazione in età pediatrica



Il caratteristico sistema Relearning di questo programma universitario ti permetterà di aggiornare le tue conoscenze su misura senza dipendere da condizionamenti esterni dell'insegnamento"

04 Obiettivi didattici

La progettazione del programma di questo Master Semipresenziale permetterà allo studente di acquisire competenze avanzate per la diagnosi e il trattamento delle Patologie Perioculari e Orbitarie. Inoltre, il contenuto aggiornato e pratico rafforzerà le capacità cliniche e chirurgiche, preparandolo ad affrontare casi oftalmologici complessi con eccellenza. I medici saranno anche in grado di gestire tecnologie all'avanguardia per ottimizzare i risultati funzionali ed estetici.



tech 32 | Obiettivi didattici



Obiettivo generale

• L'obiettivo generale di questa qualifica universitaria è che il medico aggiorni e perfezioni le sue abilità diagnostiche e chirurgiche attraverso un tirocinio pratico in un istituto specializzato in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali. Questa formazione pratica consentirà allo studente di affrontare con sicurezza le principali patologie perioculari ed orbitarie, elevando la sua competenza clinica e chirurgica per offrire un'assistenza completa e di qualità ai suoi pazienti



Potrai accedere al Campus Virtuale in qualsiasi momento e scaricare i contenuti per consultarli ogni volta che vuoi"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Aspetti generali della Chirurgia Oculoplastica

- Approfondire l'anatomia perioculare e orbitaria della via lacrimale, delle cavità nasali e dei seni paranasali, oltre all'anatomia facciale
- Identificare l'innervazione e l'irrigazione dell'area perioculare
- Imparare a segnare la pelle per migliorare le cicatrici causate dalle incisioni
- Acquisire un'ampia conoscenza della gestione preoperatoria del paziente anticoagulato/ antiaggregato

Modulo 2. Malposizioni Palpebrali, delle Ciglia e Distonie in Oftalmologia

- Comprendere l'eziologia dell'ectropion involutivo, cicatriziale e paralitico
- Acquisire una conoscenza completa della gestione dell'entropion involutivo e cicatriziale
- Approfondire la muscolatura facciale e le diverse Distonie in Oftalmologia

Modulo 3. Cambiamenti involutivi periorbitali ed estetica perioculare

- Acquisire una conoscenza completa della ptosi delle sopracciglia e della procedura di blefaroplastica diretta e indiretta tramite endoscopia
- Approfondire l'esplorazione e la tecnica chirurgica della blefaroplastica superiore e inferiore
- Approfondire gli usi e le complicanze del laser CO2

Modulo 4. Ptosi, diagnosi e trattamento

- Eseguire una corretta esplorazione e diagnosi della Ptosi Palpebrale
- Approfondire le diverse eziologie coinvolte nella ptosi aoneurotica
- · Approfondire la diagnosi e l'identificazione della pseudoptosi



tech 34 | Obiettivi didattici

Modulo 5. Lesioni Palpebrali Benigne/Maligne e Chirurgia Ricostruttiva

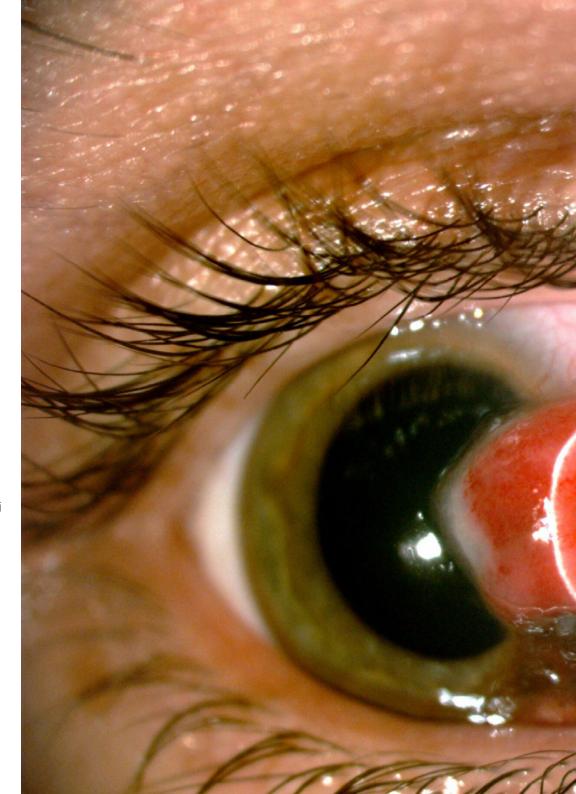
- Conoscenza dell'anatomia della cute e degli annessi perioculari
- Approfondire la diagnosi differenziale delle lesioni palpebrali
- Identificare i principali tumori benigni e maligni dell'epidermide e degli annessi cutanei
- Approfondire la riparazione dei difetti della lamella anteriore e la gestione degli innesti di pelle del viso

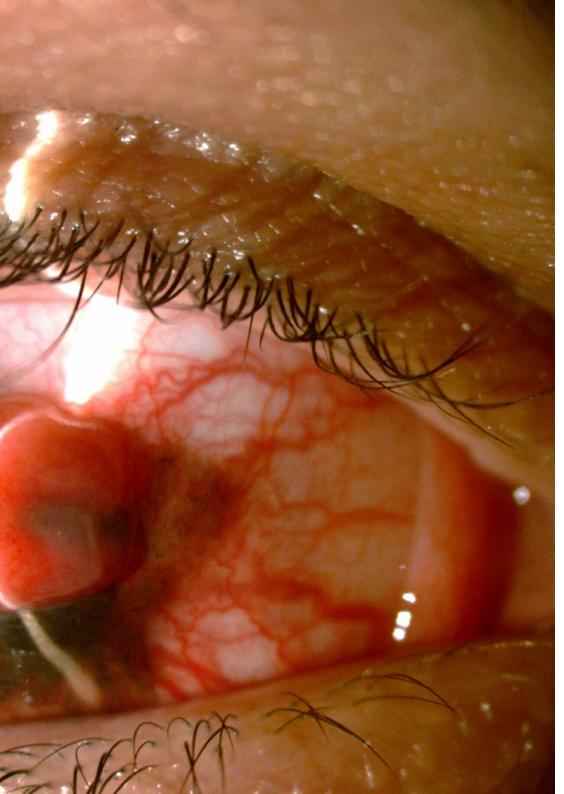
Modulo 6. Vie lacrimali

- Affrontare l'anatomia e la fisiologia della via lacrimale
- Esplorare le vie lacrimali attraverso test di permeabilità
- Saper rilevare la patologia infettiva e infiammatoria della via lacrimale
- Identificare i tumori del sacco lacrimale per un corretto trattamento e una migliore prognosi

Modulo 7. Traumi Palpebrali e Orbitali. Esplorazione orbitaria

- Comprendere come effettuare un'esplorazione completa del paziente traumatizzato e quali test complementari richiedere in ciascun caso
- Acquisire una conoscenza approfondita della gestione, dell'esplorazione e della tecnica chirurgica per la riparazione delle lacerazioni palpebrali, con o senza coinvolgimento delle vie lacrimali
- Gestire le fratture del suolo dell'orbita e altre fratture delle sue restanti pareti





Modulo 8. Malattie Infiammatorie e Infettive dell'Orbita

- Eseguire un'esame completa dell'orbita
- Approfondire la diagnosi differenziale della proptosi
- Comprendere l'eziologia, la clinica, la diagnosi e la classificazione di orbitopatia tiroidea
- Ottenere una conoscenza approfondita sul trattamento medico dell'orbitopatia tiroidea

Modulo 9. Patologia Tumorale e Vascolare dell'Orbita: Approccio Chirurgico

- Approfondire le Neoplasie Benigne di Origine Vascolare
- Approfondire le diverse malformazioni vascolari dell'orbita

Modulo 10. Cavità Anoftalmica

- Valutare il paziente monoftalmico con precisione
- Approfondire l'anatomia orbitaria per eseguire tecniche chirurgiche come eviscerazione, enucleazione o exeresi
- Approfondire la diagnosi e il trattamento della sindrome anoftalmica







Il periodo di formazione pratica di questo programma in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali è costituito da un tirocinio clinico in una prestigiosa istituzione, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì con giornate di 8 ore consecutive di formazione pratica accanto a uno specialista aggiunto. Questo tirocinio permetterà agli studenti di collaborare a procedure chirurgiche come la correzione della Ptosi, il trattamento dei Tumori Palpebrali, le ricostruzioni e gli interventi chirurgici delle Vie Lacrimali.

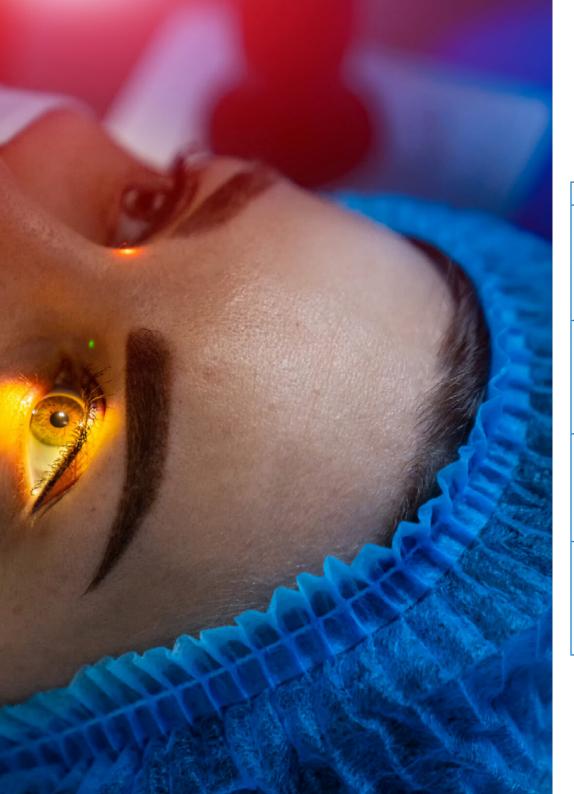
In questa proposta di formazione, di carattere completamente pratico, le attività sono dirette allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze indispensabili per fornire assistenza sanitaria specializzata. Le attività sono progettate per formare professionisti altamente qualificati, preparati ad esercitare in condizioni che richiedono un alto livello tecnico e scientifico, garantendo sempre la sicurezza del paziente.

Senza dubbio, un'opportunità unica per aggiornare le conoscenze in un ambiente clinico all'avanguardia, dove il monitoraggio in tempo reale e la tecnologia digitale sono pilastri fondamentali nella cura del paziente.

L'insegnamento pratico sarà realizzato con l'accompagnamento e la guida degli docenti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica medica (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiranno la base del corso e la loro attuazione sarà soggetta alla disponibilità e al carico di lavoro del centro stesso; le attività proposte sono le seguenti:





Modulo	Attività Pratica
Approccio a Malposizionamenti Palpebrali	Valutare la posizione e l'orientamento delle ciglia per diagnosticare Distichiasi, Trichiosi e altre alterazioni
	Prescrivere terapie topiche o sistemiche per il trattamento di Infiammazioni o Infezioni Secondarie legate a Malposizionamenti Palpebrali
	Utilizzare tecniche minimamente invasive come le iniezioni di tossina botulinica per Distonie Palpebrali
	Informare i pazienti sulla cura degli occhi e l'importanza del trattamento precoce di Malposizionamenti Palpebrali
Tecniche avanzate di abbellimento perioculare	Eseguire una valutazione clinica dettagliata dei segni dell'invecchiamento perioculare, tra cui rughe e perdita di volume
	Applicare filler dermici per ripristinare il volume in aree come palpebre, sacche di grasso e solchi nasogeni
	Eseguire procedure per correggere la lassità e le malposizioni palpebrali legate all'invecchiamento
	Progettazione di piani di trattamento individualizzati considerando anatomia, età, aspettative estetiche e stato funzionale degli individui
Trattamento delle Patologie Palpebrali Benigne e Maligne	Eseguire biopsie della palpebra per lo studio istopatologico e la conferma diagnostica
	Pianificare interventi chirurgici per la rimozione completa di Tumori Benigni e Maligni delle palpebre, assicurando margini liberi per evitare recidive
	Offrire consulenza sulla prevenzione e la diagnosi precoce delle Lesioni Maligne della Palpebra nelle popolazioni a rischio
	Fornire supporto ai pazienti sulla cura post-operatoria e la riabilitazione funzionale ed estetica
Intervento per Patologie Infiammatorie e Infezioni dell'Orbita	Effettuare una diagnosi differenziale dei processi infiammatori e infettivi orbitali, mediante esame fisico, esami di imaging e analisi microbiologiche
	Eseguire un drenaggio chirurgico degli ascessi orbitari per controllare infezioni localizzate
	Monitorare l'andamento clinico per prevenire complicazioni gravi come Cellulite Orbitaria o perdita visiva
	Applicare biopsie orbitarie per la diagnosi definitiva nei casi di Infiammazione Cronica o sospetto di Malattie Sistemiche



Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile che copra qualsiasi eventualità che possa sorgere durante lo svolgimento del tirocinio presso il centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

- 1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.
- 2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.
- 3. ASSENZE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

- **4. CERTIFICAZIONE**: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.
- **5. RAPPORTO DI LAVORO**: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.
- 6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.
- 7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.





tech 44 | Centri di tirocinio

Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:









Promuovi la tua carriera con un insegnamento olistico, che ti consente di avanzare sia a livello teorico che pratico"





Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.







I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.



Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi"

tech 50 | Metodologia di studio

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i case studies vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.





Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
- 4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.

tech 54 | Metodologia di studio

In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

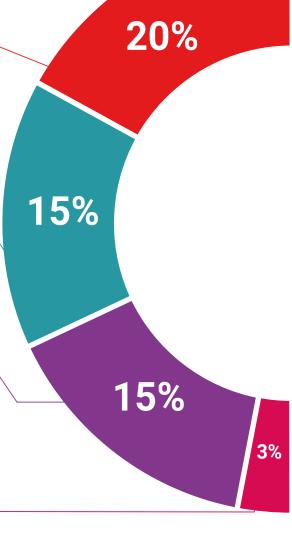
I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ognivarea tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

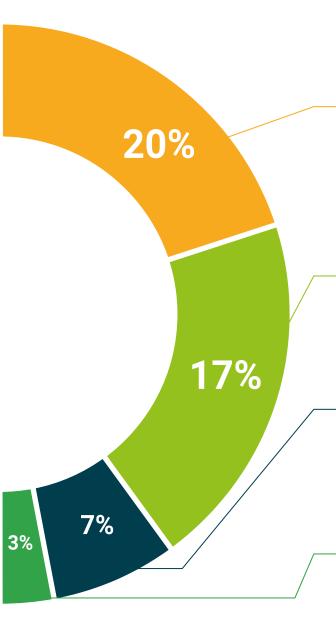
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



Case Studies

Completerai una selezione dei migliori case studies in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti.
Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.







Direzione



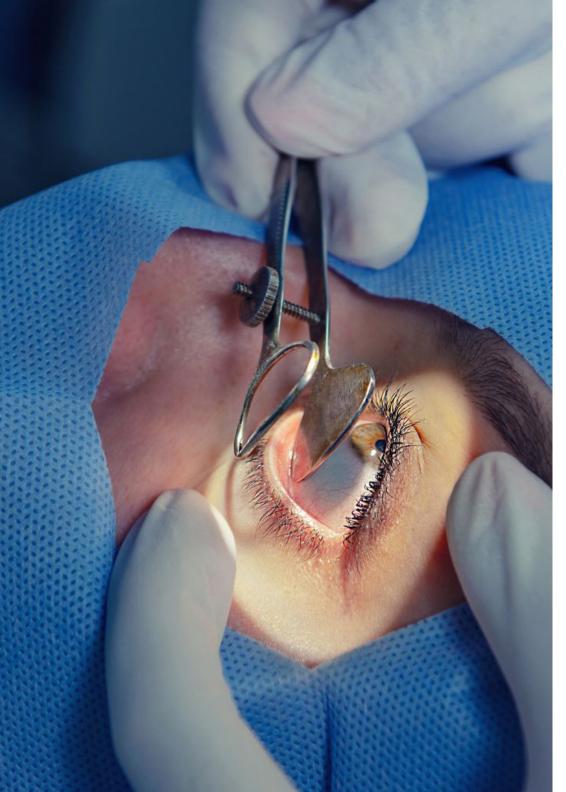
Dott.ssa Ibáñez Flores, Nuria

- Responsabile del Dipartimento di Oculoplastica presso il Centro Oftalmologico di Barcellona: Institut Català de Retina
- Revisore degli Archivi della Società Spagnola di Oftalmologia
- Direttrice e Coordinatrice del Master Chirurgico in Oculoplastica, Orbita e Vie Lagrimali presso l'Università Internazionale della Catalogna
- Responsabile e Coordinatrice delle sessioni interospedaliere di Oculoplastica presso l'Institut Català de Retina
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Barcellona
- Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria



Dott.ssa Pascual González, Macarena

- Medico Strutturato presso la Sezione di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica dell'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Istituto di Plastica Oculare e Oftalmologia di Madrid
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Fundación Jiménez Díaz
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- Docente di Oftalmologia presso l'Università Complutense di Madrid
- Fellow of European Board of Ophthalmology (FEBO)
- Laurea in Medicina presso l'Università di Malaga
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Master in Medicina Estetica, Rigenerativa e Anti-Aging presso l'Università Complutense di Madrid



Personale docente

Dott.ssa Cifuentes Canorea, Pilar

- Specialista in Oftalmologia presso la Fondazione Sanitaria Ospedale di Mollet
- Medico Strutturato Oftalmologo in Chirurgia delle Palpebre e Via Lacrimale presso l'Ospedale Generale di Granollers
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Clínico San Carlos
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Medicina Estetica e Antiage presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Chirurgia Plastica Oculare e Via Lacrimale presso l'Università Internazionale della Catalogna
- Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria (SECPOO)

Dott.ssa Gasparini, Cecilia

- Coordinatrice Medica presso la Clinica Somos Miranda
- Fellowship in Oculoplastica con il Doctor Martín H. Devoto, Consultores Oftalmológicos
- Coordinatrice Medica del Servizio di Oculoplastica presso Consultores Oftalmológicos
- Membro di: Consiglio Argentino di Oftalmologia (CAO) e Società Argentina di Plastica Oculare (SAPO)
- Specialista in Oftalmologia presso l'Università del Salvador
- Laurea in Medicina presso l'Università di Buenos Aires

tech 60 | Personale docente

Dott.ssa Laiseca, Andrea

- Oftalmologa presso la Clinica Doctores Laiseca
- Primario del Servizio di Oftalmologia nella sezione di Oculoplastica, Vie Lacrimali e Orbita presso l'Ospedale Universitario di Getafe
- Fellow European Board of Ophthalmology (FEBO)
- Docente collaboratrice del Master in Oftalmologia, Aggiornamento Oculoplastico e Vie Lacrimali
- Specialista in Oftalmologia presso il Centro di Oftalmologia Clinica Barraquer
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Saragozza
- Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria (SECPOO)

Dott. Ortiz Pérez, Santiago

- Specialista di Oftalmologia nella Sezione Oculoplastica presso l'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves
- Specialista Oftalmologo presso l'Istituto Oftalmologico di Granada
- Ricercatore presso l'Istituto di Ricerche Biomediche (IBS) di Granada
- Direttore dell'Unità di Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves
- Junior Fellowship in Oculoplastica presso il Chelsea and Westminster Hospital, Londra
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Barcellona
- Master in Direzione Medica e Gestione Sanitaria presso l'Università Nazionale di Educazione a Distanza (UNED) e la Scuola Nazionale di Salute
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Membro di: Fondatore e attuale Segretario della Società Spagnola di Chirurgia Plastica
 Facciale (SECPF), Socio della Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare ed Orbitaria
 (SECPOO), European Society of Ophthalmic Plastic and Reconstructive Surgery (ESOPRS)
 e SSocietà Spagnola di Oftalmologia (SEO)

Dott.ssa Pfeiffer Vicens, Nuria

- · Vicedirettrice del Centro di Oculoplastica Lidclinic Pfeiffer
- Presidentessa della Fondazione Lidclinic Pfeiffer Glasses for the World
- Specialista in Oftalmologia
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria (SECPOO) e German Society of Ophthalmology (DOG)

Dott. González Valdivia, Hugo

- Oftalmologo presso il Centro Medico Teknon
- Oftalmologo del team di Chirurgia Oculare Orbitaria presso l'Ospedale Sant Joan de Déu
- Oftalmologo del team di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria presso l'Ospedale HM Delfos
- Oftalmologo staff presso l'Ospedale Centrale di Maputo in Mozambico
- Coordinatore Medico presso Korle Bu Teaching Hospital in Ghana
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Araba
- European Board of Opthalmology (EBO)
- Clinical Sciences of the International Council of Ophtalmology (ICO)
- Theoretical Optics & Refraction of the International Council of Ophtalmology (ICO)
- Complete Basic Science of the International Council of Ophthalmology
- Master in Medicina Estetica presso l'Università CLEA
- Gestione della Tossina Botulinica in Medicina Estetica presso l'Università di Francisco de Vitoria
- Laurea in Medicina presso l'Università Cattolica del Cile
- Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria e Società Spagnola di Chirurgia Plastica Facciale

Dott. Rachwani Anil, Rahul

- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Norte di Malaga
- Specialista in Oftalmologia Generale e Unità di Oculoplastica presso l'Ospedale Vithas di Malaga
- Specialista in Oftalmologia Generale e Chirurgia Oculoplastica presso l'Ospedale Quirónsalud di Malaga
- Specializzata in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Regionale di Malaga
- Master in Medicina Estetica, Rigenerativa e Antiaging presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina conseguita presso l'Università di Malaga
- Membro di: Società Spagnola di Oftalmologia (SEO), Società di Oftalmologia dell'Andalusia (SAO), Società Spagnola di Chirurgia Oculare Implanto-Refrattiva (SECOIR), European Society of Cataract and Refractive Surgeons (ESCRS) e Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria (SECPOO)

Dott. Sánchez, Juan Carlos

- Oftalmologo Specializzato in Oculoplastica presso l'Istituto di Microchirurgia Oculare
- Fellowship in Chirurgia Oculoplastica presso l'Istituto di Microchirurgia Oculare
- Dottorato in Medicina (PhD)
- Master in Metodologia di Ricerca in Scienze della Salute
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Juan Ramón Jiménez
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Bucaramanga

Dott. Zamorano Martín, Francisco

- Fellow di Oculoplastica, Vie Lagrimali e Orbita presso l'Istituto di Oftalmologia FAP Conde de Valenciana IAP
- Oftalmologo presso la Fondazione Elena Barraguer
- Master in Medicina Estetica, Rigenerativa e Anti-Aging presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Ricerca Biomedica nel Contesto Assistenziale presso l'Università di Malaga
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Malaga

Dott. García Basterra, Ignacio

- Primario di area nel servizio di oftalmologia dell'Hospital Universitario Virgen de la Victoria, Malaga
- Responsabile dell'Unità di Neuroftalmologia e Strabismo dell'Adulto presso l'Ospedale Universitario Virgen de la Victoria
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- Specialista via MIR in Neurologia presso l'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Specialista tramite MIR in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Virgen de la Victoria
- Membro di: Gruppo di Neuroftalmologia della Società di Oftalmologia dell'Andalusia

Dott. Mata Madrid, Álvaro

- Specializzando di Oftalmologia presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Murcia
- Medico di consultazione presso MediQuo

tech 62 | Personale docente

Dott.ssa Martín Lloreda, Leyre

- Oftalmologa Specializzata in Chirurgia Oculoplastica presso l'Ospedale di Villalba
- Medico Estetico presso Olalla Álvarez Aesthetic
- Oftalmologa presso l'Ospedale Universitario Fondazione Jiménez Díaz
- Medico Estetico presso la Clinica JACA
- Medico via MIR presso l'Ospedale Universitario Fondazione Alcorcón
- Rotazione medica presso Norfolk and Norwich University Hospitals NHS Foundation Trust
- Laurea in Medicina presso l'Università di Navarra

Dott.ssa Garde González, Alicia

- Medico Oftalmologo presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Fellow of the European Board of Ophthalmology (FEBO)
- Certificato ICH Good Clinical Practice E6 (R2) da Global Health Training Center
- Membro della Società Spagnola di Oftalmologia (SEO)
- Membro della Società Spagnola di Chirurgia Oculare Implanto-Refrattiva (SECOIR)

Dott.ssa Aznar Peña, Irene

- Specialista in Oftalmologia presso l' Clinica Martínez de Carneros
- Specialista presso Oftalmologia presso l'Ospedale Generale di Villalba
- Medico collegato alla clinica Dr. Tazartes, Ospedale Quinze Vintgs di Parigi
- Master in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali presso l'Istituto Catalano di Retina
- Master in Medicina estetica e antiaging, Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina, Università Autonoma di Madrid





Dott. Nieva Pascual, Ismael

- Direttore Medico dell'Istituto di Chirurgia Plastica Oculare e Oftalmologia
- Medico strutturato presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Oftalmologo certificato dell'International Council of Ophthalmology (ICO)
- Fellowship in Chirurgia Refrattiva presso l'Accademia Americana di Oftalmologia
- Membro di: Società Spagnola di Oftalmologia e Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare, Orbita e Via Lacrimale

Dott. Devoto, Martín H.

- Medico Specialista in Oftalmologia e Oculoplastica
- Medico specialista in patologia di palpebre, lacrimali e orbita
- Felowship presso l'Università di Cincinnati in Oculoplastica e Orbita
- Partner di Consulenti Oftalmologici
- Membro del Comitato Editoriale di Ophthalmic Plastic and Reconstructive Surgery
- Autore del Basic Clinical Science Course dell'American Academy of Ophthalmology su Oculoplastica e Orbita
- Ha tenuto più di 300 conferenze in Argentina e 120 all'estero
- Autore di 14 pubblicazioni in Argentina e 32 internazionali
- Laurea in Medicina presso l'Università di Buenos Aires

Dott. Díaz Ricci, Andrés

- Medico di Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Australe, Buenos Aires
- Oftalmologo volontario presso AMTENA
- Professore presso l'Università Austral, Argentina
- Laurea in Medicina presso l'Università Australe, Buenos Aires

tech 64 | Personale docente

Dott. Arteaga Sánchez, Ángel

- Oftalmologo Responsabile dell'Unità di Chirurgia Plastica Oculare
- Oftalmologo presso la Clinica La Milagrosa
- Oftalmologo presso l'Ospedale Universitario di Mostoles
- Master in Direzione e Gestione Ospedaliera presso UNED
- Laurea in Medicina e Chirurgia Oftalmologica presso l'Università Autonoma di Madrid
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di León

Dott.ssa Balboa, Marta

- Medico specialista presso il Centro Oftalmologico di Barcellona
- Laurea in Medicina presso l'Università di Girona
- Specializzata in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Germans Trias i Pujol
- Master in Medicina Estetica, Nutrizione e Antiaging

Dott. Felguera García, Óscar

- Medico specialista in Oftalmologia presso il Centro Medico Teknon
- Medico di Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario di Bellvitge
- Medico strutturato nel servizio Oftalmologico presso un Ospedale XHUP
- Socio della Società Catalana di Oftalmologia
- Corso di Dottorato presso l'Università Autonome di Barcellona
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Barcellona

Dott.ssa Becerra, Erika

- Medico presso il Dipartimento di Orbita e Oculoplastica dell'Istituto Catalano di Retina
- Medico del Dipartimento di Oftalmologia Generale dell'ICR
- · Medico del Dipartimento di Medicina d'Urgenza dell'ICR
- Membro della Società Catalana di Oftalmologia
- Specializzazione n Oftalmologia presso l'Ospedale Clinico di Barcellona
- Laurea in Medicina presso l'Università delle Ande, Venezuela

Dott. Graell, Xavier

- Capo del Servizio di Oftalmologia presso l'Ospedale Generale di Sant Boi
- Oftalmologo presso il Dipartimento di Orbita e Oculoplastica dell'Istituto Catalano di Retina
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario di Bellvitge
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Barcellona
- Membro di: Società Catalana di Oftalmologia, Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare Orbitaria e Vie Lacrimali e Società Spagnola di Chirurgia Implanto Refrattiva

Dott.ssa Casas Gimeno, Ester

- Medico strutturato al servizio di Oftalmologia Pediatrica presso l'Ospedale San Joan de Deu
- Specialista del CSO in Oftalmologia Pediatrica medica e chirurgica
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Centrale di Barcellona

Dott. Maisterrena, Juan Manuel

- Medico presso il Dipartimento di Orbita e Oculopastia del Centro Oftalmologico di Barcellona
- Membro del Dipartimento di Urgenze presso il Centro Oftalmologico di Barcellona
- Premio per la migliore ricerca scientifica conferito dal Congresso Iberoamericano di Oftalmologia
- Specialista in Oftalmologia presso l'Università di Buenos Aires, Argentina
- Laurea in Patologia Corneale e Chirurgia Refrattiva presso la Clinica Monticelli-Paradis, Francia
- Corso post-laurea in Oculoplastica e vie lacrimali presso la Clinica Monticelli, Francia
- Membro di: Società Argentina di Oftalmologia (SAO), Società Francese di Oftalmologia (SFO) e European Society of Retina Specialists (EURETINA)

Dott. Prat Bartomeu, Joan

- Capo del servizio di Oftalmologia presso l'Ospedale Pediatrico San Juan de Dios di Barcellona
- Specialista in malattie dell'orbita presso il Moorfields Eye Hospital, USA
- Specialista orbitologo per il Complesso Ospedaliero Universitario di Santiago (CHUS), Santiago de Compostela
- Dottorato in Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Membro di: Accademia delle Scienze Mediche della Catalogna e delle Isole Baleari, Società Catalana di Oftalmologia, Rivista Annals di Oftalmologia, Società Spagnola di Oftalmologia, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare e Orbitaria, Fellow European Society of Ophthalmic Plastic and Reconstructive Surgery e Fellow European Paediatric Ophthalmological

Dott. Marín Nieto, Juan

- Oftalmologo presso il Centro Medico Vithas Torremolinos
- · Medico presso l'Ospedale Vithas Xanit Internacional
- Oftalmologo presso l'Ospedale Virgen de la Victoria di Malaga
- Volontariato nel progetto "Bambini denutriti" presso l'Ospedale Casa Jackson, Guatemala
- Volontariato presso la ONG Miradas al Mundo, Guinea-Bissau
- · Master in Ricerca Clinica presso l'Università di Malaga
- Corso in Ecografia Oftalmologica dalla Fondazione Istituto di Ricerca Sanitaria Santiago de Compostela
- Laurea in Medicina presso l'Università di Malaga

Dott. Mascaró Zamora, Ferrán

- Responsabile dell'Unità di Orbita e Oculoplastica con accreditamento CSUR
- Assistente di consulenza e chirurgia presso Teknoftal Institut Oftálmic
- Pratica privata presso il Centro Medico Teknon di Barcellona
- Medico presso il Servizio di Oftalmologia dell'Ospedale di Bellvitge
- Corsi di Dottorato presso l'Università Autonoma di Barcellona
- · Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Barcellona
- Membro di: Socio e portavoce della Società Spagnola di Chirurgia Plastica Oculare ed Orbitaria, Socio e portavoce della Società Catalana d'Oftalmologia e Membro della Fundació Ulls del Món, Ospedale di Maputo, Mozambico

Dott.ssa Abia Serrano, Maravillas

- Oftalmologa presso il Centre Médic Nou Institut Oftalmológic de Catalunya
- Medico strutturato di Oftalmologia presso l'Ospedale di Bellvitge
- Laurea in Medicina e Chirurgia

tech 66 | Personale docente

Dott.ssa Moix Gil, Eugènia

- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario di Bellvitge
- Medico Specialista in Oftalmologia presso Teknoftal
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario di Bellvitge
- Fellow in European Board of Ophthalmology presso l'European Board of Ophthalmology

Dott. Urbinati, Facundo

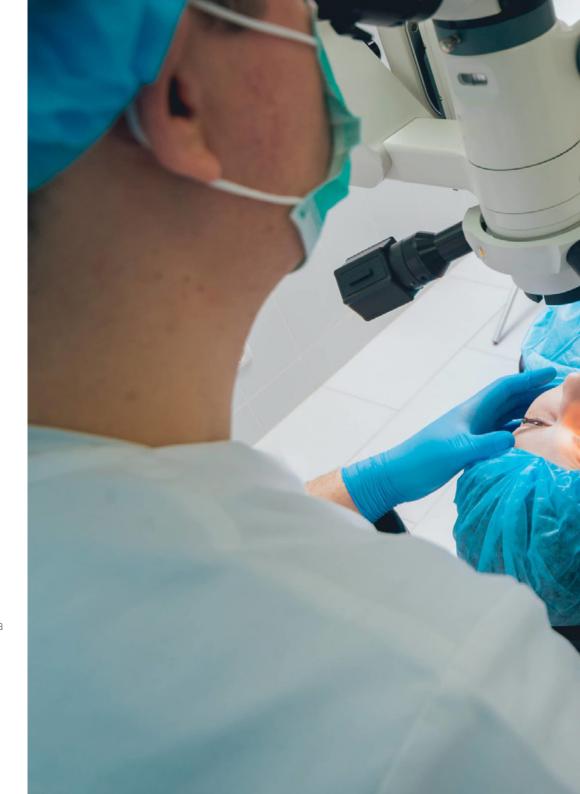
- Specialista in Pediatria presso l'Ospedale Regionale Universitario di Malaga
- Specializzata di Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Regionale di Malaga
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cordoba

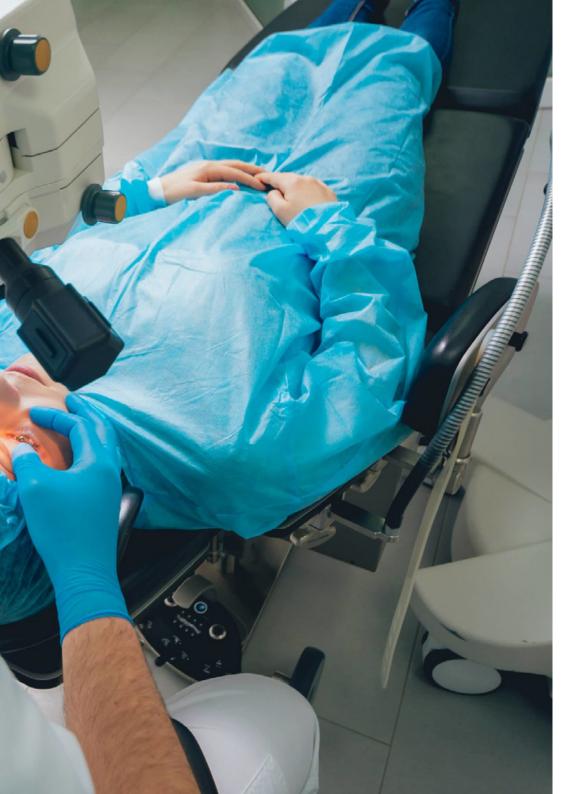
Dott. Luque Aranda, Rafael

- Capo del Servizio di Oftalmologia presso l'Ospedale Clinico Universitario Virgen de la Victoria
- Oftalmologo presso la Clinica Oftalmologica Doctores Luque Aranda
- Tutor di Specialisti in Oftalmologia del Servizio di Oftalmologia dell'Ospedale Clinico Universitario Virgen de la Victoria
- Collaboratore Onorario presso l'Università di Malaga nella Cattedra di Oftalmologia
- Membro di: Società Spagnola di Oftalmologia, Società Spagnola di Glaucoma e Società dell'Andalusia di Oftalmologia

Dott.ssa Soldevila, Laura

- Membro del Dipartimento di Motilità Oculare e Strabismo presso dell'Istituto Catalano della Retina
- Corsi di Dottorato presso gli Ospedali Vall d'Hebron e Sant Pau, Università Autonoma di Barcellona
- Laurea in Medicina presso l'Università di Barcellona
- Membro della Società Catalana di Oftalmologia





Dott.ssa Castillo Campillo, Lorena

- Oftalmologo esperto in Neurite Ottica
- · Responsabile di Insegnamento presso l'Istituto Catalano della Retina
- Membro della Commissione di Insegnamento presso l'Ospedale Universitario Sagrat Cor
- "Observership" in Neuro-oftalmologia presso Moorfields Eye Hospital Foundation Trust
- · Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Saragozza
- Membro di: Dipartimento di Neuro-oftalmologia presso l'Istituto Catalano della Retina, Dipartimento di Cataratta dell'Ospedale Universitario Sagrat Cor e Membro del Servizio di Oftalmologia della Clinica del Pilar

Dott.ssa Rodríguez, Rocío

- Oftalmologo e Chiropratica presso l'Istituto Catalano della Retina
- Medico Oftalmologo di supporto presso Clinica MIRA, Distrito Federal Messico
- Oftalmologo generale presso l'Ospedale Intermedico Pachuca Hidalgo, Messico
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Nuestra Señora de Gracia, Saragozza
- Master in Ricerca nelle Scienze della Visione presso l'Università di Valladolid
- Fellowship in Strabismo dal Centro Medico Nazionale 20 de Noviembre
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma del Estado de Hidalgo
- Membro di: Consiglio Sudamericano di Strabismo, Società Spagnola di Strabologia, Centro Messicano di Strabismo, Associazione di Oftalmologia di Castiglia-Leon, Società Catalana di Oftalmologia e Società Spagnola di Oftalmologia Pediatrica-SEDOP

Dott. Guirao Mora, Juan

- Medico Specialista presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Specialista in Oftalmologia
- Membro della Società Oftalmologici di Madrid
- Laurea in Medicina

Dott. Cavero Roig, Lluis

- Direttore medico e specialista in Oftalmologia presso l'Istituto Oftalmologico Eurolaser
- Capo del Servizio di Oftalmologia e Coordinatore del Dipartimento della Visione presso l'Ospedale de Nens di Barcellona
- · Capo del Dipartimento di Oftalmologia Pediatrica presos l'Istituto Catalano della Retina
- Premio Straordinario di Dottorato del Dipartimento di Chirurgia dell'Università Autonoma di Barcellona
- Dottorato in Medicina presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Barcellona
- Membro di: Consiglio Scientifico presso la Fundació Hospital de Nens di Barcellona, Società Spagnola di Oftalmologia, Società Spagnola di Chirurgia Impianto-Refrattiva, Associació Catalana d Oftalmologia, Academia de Ciencias Médicas de Catalunya, Società Spagnola di Strabologia e Oftalmologia Pediatrica, Società Spagnola di OftalmoPediatria (SEDOP) e Acadèmia de Ciències Mèdiques i de la Salut de Catalunya i Balears

Dott.ssa Hernando Portela, María

- Medico specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Medico Specialista in Chirurgia di Cataratta
- Medico Specialista in Esotropia
- Medico Specialista in Strabismo Ciclico
- Laurea in Medicina
- Membro della Società Oftalmologica di Madrid

Dott.ssa Martín Luengo, Fátima

- Medico Specialista in Oftalmologia
- Membro della Società Oftalmologica di Madrid
- Laurea in Medicina

Dott. Rojas Sarantes, Alejandro Daniel

- Medico Specialista in Oftalmologia
- Membro della Società Spagnola di Oftalmologia
- Laurea in Medicina presso l'Università Nazionale Autonoma dell'Honduras

Dott.ssa Matarredona Muñoz, Carmen

- Medico Specialista presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Laurea in Medicina
- Specialista in Oftalmologia

Dott. Pérez Rivasés, Guillermo

- Medico Specialista in Oftalmologia
- Medico struttuatopresso l'Università di Saragozza
- Laurea in Medicina e Chirurgia

Dott. Ruiz Velasco Santacruz, Alejandro

- Medico in Oftalmologia presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Consulente medico presso Orienta PAE, Messico
- Medico via MIR dall'Istituto Nazionale di Scienze Mediche e Nutrizione Salvador Zubirán
- Dottorato in Medicina presso l'Istituto Tecnologico di Monterrey, Messico

Dott.ssa Díaz Gutiérrez. Nuria

- Medico Specialista in Oftalmologia
- Laurea in Medicina
- Membro della Società Oftalmologica di Madrid

Dott.ssa Díaz Ramírez, Sissi

- Medico specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Medico via MIR presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Medico in missioni umanitarie, Haiti
- Laurea in Medicina presso l'Università Camilo José Cela

Dott. Torrens Martínez, Javier

- Radiologo della sezione di Radiologia del Seno presso l'Ospedale Universitario Doce de Octubre
- Medico al servizio di Radiodiagnostica presso l'Ospedale Rey Juan Carlos di Mostoles
- Medico via MIR presso l'Ospedale Universitario Severo Ochoa, Madrid
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- Membro di: Società Spagnola di Radiologia (SERAM), European Society of Radiology (ESR), Società Spagnola di Diagnostica per Immagini della Mammella (SEDIM), European Society of Musculoskeletal Radiology (ESSR) e Società Spagnola di Radiologia Muscolo-scheletrica (SERME)

Dott.ssa Sáenz Madrazo, Nerea

- Medico specialista presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Medico strutturato presso l'Ospedale Universitario Generale di Villalba
- Specialista in Oftalmologia, Immunologia e ORL
- Laurea in Medicina

Dott. Huanca Ruelas, Grozny Howell

- Oftalmologo presso l'Ospedale Universitario di Bellvitge
- Laurea in Medicina
- Autore di articoli scientifici

Dott.ssa Gómez Gutiérrez, María Cecilia

- Oftalmologa presso l'Istituto Catalano della Retina
- Oftalmologa presso l'Ospedale de la Santa Creu i Sant Pau
- Laurea in Medicina

Dott. Guerrero, Yasser David

- Medico specialista in Oftalmologia presso ICR Centro Oftalmológico
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Santo Domingo
- Master in Oftalmologia Pediatrica e Strabismo presso la Clinica Teknon
- Specializzazione in Oftalmologia presso l'Istituto di Oftalmologia "Ramon Pando Ferrer"

Dott.ssa Alba Linero, Carmen

- Primario di Oftalmologia presso l'Ospedale Clinico di Barcellona
- Medico specialista nell'Unità di Superficie Oculare e Infiammazione del Servizio di Oftalmologia presso l'Ospedale Regionale Universitario di Malaga
- Professoressa Associata di Oftalmologia presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Malaga
- · Laurea in Medicina presso l'Università di Malaga
- Specializzazione in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Regionale di Malaga
- Esperto Universitario in Uveite, Retina, Patologia Oculare, Chirurgia Oculare, Oftalmopediatria e Glaucoma presso l'Università CEU Cardenal Herrera

tech 70 | Personale docente

Dott.ssa Pérez Casaseca, Cristina

- Medico Specialista in Oftalmologia presso la Clinica Baviera
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Regionale Universitario di Malaga
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale de La Axarquía
- Medico Specialista in Oftalmologia presso il Complesso Ospedaliero Universitario di Albacete
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale de La Línea de la Concepción
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Ntra. Sra. del Prado
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Santiago de Compostela
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Esperto Universitario in Farmacologia Oculare presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Moreno-Alemán Sánchez, Javier

- Oftalmologo presso l'Ospedale Universitario de La Princesa
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Oculoplastica presso l'Istituto di Oftalmologia Fundación Conde de Valenciana
- Tirocinio presso il Queen Elizabeth Hospital di Ortopedia
- Tirocinio presso il Jackson Memorial Hospital di Chirurgia Cardiotoracica
- Membro del SEO

Dott. Milla Peñalver, Carlos

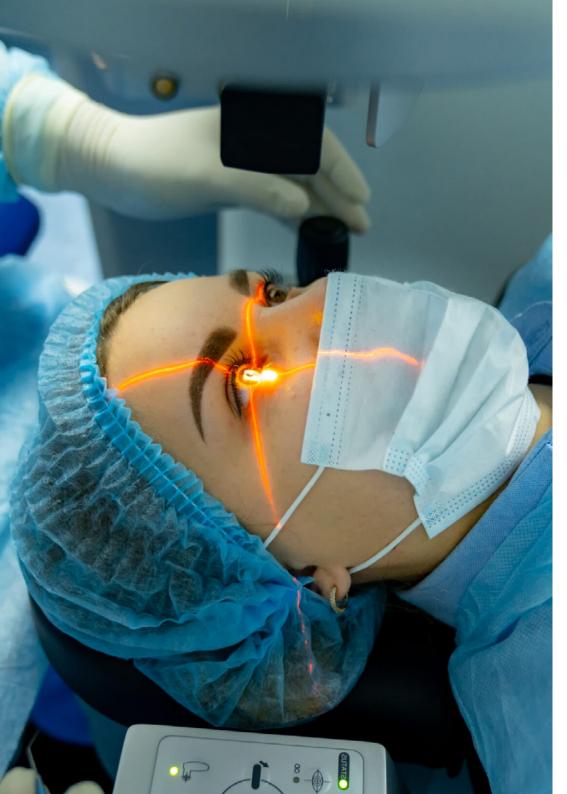
- Medico Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Universitario Poniente
- Direttore dell'Unità di Chirurgia Oculoplastica presso la Clinica Oftalmologica Dr. Benavides
- Master in Chirurgia Plastica Oftalmica e Orbitaria presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Membro del SECPOO

Dott. Gálvez Prieto-Moreno, Carlos

- Medico specialista in Oftalmologia presso Oftalvist Granada e Oftalvist Malaga
- Medico specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Virgen de las Nieves
- Medico specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Nuestra Señora de la Salud
- Medico specialista in Oftalmologia presso la Clinica Oftalmologica LASEROF
- Dottorato in Dermatologia Chirurgica e Venereologia
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Master in Chirurgia Oculoplastica e Orbitaria presso l'Istituto di Microchirurgia
 Oculare dell'Università Autonoma di Barcellona
- Membro del SEO

Dott.ssa Pazos Rozalén, Cristina

- Medico in Oftalmologia presso l'Ospedale Generale Universitario di Getafe
- Specialista in Oftalmologia presso l'Ospedale Generale Universitario di Getafe
- Laurea in Medicina presso l'Università Francisco de Vitoria



Dott.ssa Hernández Santamaría, Sara

- Medico Specialista in Oftalmologia
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Membro di: SECOIR e SOM

Dott.ssa García Figuera, Nieves

- Medico Specialista in Oftalmologia
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Membro del SOM



Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale"





tech 74 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **TMaster Semipresenziale in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master Semipresenziale in Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Crediti: 60 + 4 ECTS





^{*}Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostilla dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Semipresenziale

Oculoplastica, Orbite e Vie Lacrimali

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

